

Il Caso Napoli

La bufera in Campania

Greganti: non c'è alcuna analogia con Mani pulite

Per far uscire la politica dalla crisi ci vuole più Stato e meno mercato, vanno ricostruiti valori universali. Parla il «compagno G.», Primo Greganti, ex tesoriere Ds condannato a 3 anni. «Relazioni tra Mani Pulite ed oggi? Pochissime, anzi nessuna». La di-

versità comunista? «La sola diversità è tra chi spreca e chi non ce la fa a sopravvivere, quei tre-quattro miliardi di abitanti del mondo senza acqua e cibo». Oggi «nessun partito è attrezzato ad affrontare la complessità di questi problemi». Perché bisogna riconoscersi in grandi valori. Il Pd? «Un nuovo partito non si fa in pochi mesi. Il dibattito è aperto, ma è normale».



Il sindaco Rosa Iervolino: «La crisi non è solo a Napoli. L'etica va cercata nella

politica, ma anche negli affari. La questione morale? I ladri della Dc li ho cacciati io quand'ero reggente».



Intervista a Raiz degli Almamegretta

«Il sindaco non ha aiutato le cosche»

«Una volta a Napoli c'era il coprifuoco e la mia piazza era un parcheggio. La città sta meglio»

TONI JOP

ROMA
tjop@unita.it

Dove vivo io, piazza Bellini, una volta era un parcheggio. Adesso è una piazza che fa la piazza, con quattro cinque bar e la gente sta, dice la sua, si incontra. È uno dei tanti prodotti dell'era Bassolino, quella che

si vuole liquidare, Bassolino spiegasse invece cosa ha fatto per Napoli e dove ha sbagliato». Gennaio della Volpe è più noto come «Raiz», è un napoletano di 40 anni che sguazza tra teatro e musica, è fondatore degli Almamegretta, ora compone e canta da solo, ha un gran pubblico, è stimato, ha un'età che lo mette al riparo dalle nostalgie di presepi che a Napoli non ci sono mai stati. Ed è un «duro» che si è formato per la strada, co-

nosce la sua città e i suoi linguaggi, ha votato Bassolino. «La prossima volta potrei votare per chiunque abbia le qualità che ritengo indispensabili».

Senti Raiz, Gerardo Marotta sostiene che solo le nuove generazioni riusciranno a mettere mano al bubbone napoletano...

«Come no, son qua che aspetto le giovani generazioni...»

Non ci credi?

«No. Non credo ai colpi di spugna e neanche al mito delle generazioni che verranno. Credo a quel che vedo, semmai. E vedo che, a dispetto di tutto quel che si dice da mesi su Napoli, questa città è cambiata in meglio e di molto rispetto a prima che le amministrazioni di sinistra governassero. Ora tutti fan finta di non ricordare...»

Non ricordare cosa? Aiutaci...

«Che a Napoli, prima di Bassolino e di Valenzi, le altre amministrazioni pensavano solo a come spartire i soldi. Che alle 7 di sera a Napoli c'era il coprifuoco, che si spegnevano i lampioni per fare le cose con comodo e discrezione. E le bande criminali avevano un grande potere. Quasi me lo dimentico io: e c'era la tragedia della spazzatura, solo che i riflettori stavano spenti, così a Napoli tutti sapevano della spazzatura e della camorra ma fuori no».

Adesso il governo ti aiuta, ti manda l'esercito per le strade...

«Magnifico. Attorno a casa mia le bande si muovono indisturbate e se ne fregano dell'esercito. Come mai non ci mandano anche la Nasa, per rimettere in riga Napoli?»

Il problema c'è comunque...

«Ovvio che sì, il problema della criminalità organizzata esiste eccome, ma è un problema politico, non tanto di ordine pubblico...»

Che vuol dire?

«Che è la politica a dare legittimità e forza alla camorra. Senza questa investitura, quelli sono niente, meno

di niente...

Quindi, secondo te è tutta una montatura il baccano contro l'attuale amministrazione di sinistra della città?

Come si fa a non prendere atto che molto è stato fatto e proprio da questi amministratori che si vogliono crocifiggere?

Veramente, Velardi, l'assessore, dice che si potrebbe buttare a mare il sindaco Iervolino e tenere Bassolino...

Diagnosi e società

Napoli è il brufolo che ti viene quando hai mangiato troppo. Guardi il brufolo ma è il fegato che sta male e il fegato è questo paese

Mah. Iervolino non è in cima alle mie simpatie, ma quel giudizio mi pare ingeneroso, anche lei ha fatto cose buone e non ha certo dato la mano alle cosche. Insomma, ci vorranno altri 50 anni di buon governo per fare passi decisivi, ma questa mi sembra la direzione giusta. Sennò, a chi devo dare retta? Ad An e ai suoi candidati? Sarebbero questi il nuovo, la nuova garanzia per Napoli? Mi facessero il piacere».

Politica a parte, cos'è che ti tiene distante da quel fronte?

«Il fatto che appartengano a una cultura secondo la quale un ospedale deve essere in attivo per essere un buon ospedale. Io credo che un buon ospedale fa star bene la gente, non conosco altri metri di misura e diffido di chi me li suggerisce».

Insisto: dicono che Napoli sta per esplodere...

«Napoli è il brufolo che ti viene quando, sotto le Feste, hai mangiato troppo. Tu guardi il brufolo ma il male sta nel tuo fegato. Noi siamo il brufolo d'Italia, il fegato è questo paese, e non sta niente bene...».

PROCEDIMENTI E LODO ALFANO

Chi ha procedimenti pendenti non assuma cariche! Ma suvia: hanno fatto il lodo Alfano... **Luigina Sapri**

ONESTÀ NEI FATTI

Sapere che loro hanno in parlamento 45 indagati non rende più leggere le nostre colpe. L'onestà bisogna praticarla nei fatti. **C.G.**

NON RESTEREBBE NESSUNO

L'autosospensione di chi è indagato nel Pdl è impossibile perché non resterebbe quasi più nessuno! **Gina Saronno**

RIDERE O PIANGERE

Berlusconi e tutto il suo gruppo che parlano di morale... Davvero non so se ridere o piangere. **Maria Alberta Bianchi**